

# Vento fresco in Comitato

I delegati dell'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) hanno eletto sei nuovi membri del Comitato in occasione dell'Assemblea generale, che è stata effettuata in forma scritta a causa della pandemia. «Comune Svizzero» ha misurato il polso dei nuovi membri.



Classica foto di un'Assemblea generale prima di corona: quest'anno, tuttavia, l'ACS ha dovuto svolgere la sua Assemblea generale in forma scritta a causa della pandemia.

Foto: Martina Rieben

In genere le Assemblee generali dell'ACS non si occupano solo di questioni statutarie, ma offrono sempre anche interessanti programmi quadro – con interventi di consiglieri federali, entusiasmanti presentazioni e vivaci dibattiti. Soprattutto, però, le Assemblee generali dell'ACS sono un'ottima occasione per uno scambio personale tra i rappresentanti comunali e i colleghi. In tempi di coronavirus è tutto un po' diverso. A causa della pandemia, sulla base dell'ordinanza COVID-19 del Consiglio federale quest'anno il Comitato ha deciso di tenere l'Assemblea generale del 11 giugno in forma scritta.

## Una partecipazione record

La procedura scritta si è svolta senza intralci e tutte le proposte del Comitato sono state sostenute dall'Assemblea generale. Un aspetto positivo da sottolineare è la partecipazione al voto, che ha raggiunto il 23 per cento (361 su 1573 membri), superando dunque la quota media di un'Assemblea generale «fisica».

Un punto particolarmente importante all'ordine del giorno era il rinnovo generale del Comitato, soprattutto perché con

il termine della legislatura 2016-2020 si sono dimessi alcuni membri di lunga data. I sei nuovi sindaci eletti in Comitato sono: Claudine Wyssa, sindaca di Bussigny (VD), Irène May, sindaca di Ingenbohl/Brunnen (SZ), Gérald Strub, sindaco di Boniswil (AG), Christian Zuber, sindaco di Soyhières (JU), Felice Daffond, sindaco di Minusio (TI) e Boris Tschirky, sindaco di Gaiserwald (SG). Anche gli attuali membri del Comitato sono stati rieletti e Hannes Germann, consigliere agli Stati di Sciaffusa, è stato confermato alla carica di presidente. Il nuovo Comitato dell'ACS conta 16 membri, come il precedente. Per iniziare, «Comune Svizzero» ha sottoposto quattro domande ai nuovi membri del Comitato (vedi riquadro). Potete scoprire le risposte alle due pagine seguenti.

## Modifiche statutarie e nuovo ufficio di revisione

I delegati hanno approvato anche le proposte di modifica degli statuti e hanno approvato la proposta del Comitato di conferire il mandato di revisione per l'esercizio 2020 alla società Schönenberger Die Treuhänder AG di Muri bei Bern. I delegati hanno inoltre approvato gli altri

## Quattro domande ai nuovi membri del Comitato dell'ACS

1) Come vive gli sconvolgimenti causati dalla crisi del coronavirus nel suo Comune?

2) Quali sfide affronteranno i Comuni svizzeri nei prossimi dieci anni?

3) Cosa la appassiona maggiormente del suo lavoro di sindaco?

4) Qual è la particolarità del suo Comune?

affari statutarie – verbale dell'Assemblea generale 2019, rapporto annuale 2019, conto annuale 2019 e quote associative 2021 (invariate) – e hanno quindi concesso al Comitato il scarico ordinario per l'esercizio 2019.

## Il piacere di ritrovarsi

«La procedura scritta ha funzionato alla perfezione, vogliamo ringraziare tutti i partecipanti per la loro collaborazione e la loro fiducia», afferma il presidente dell'ACS Hannes Germann. «Al contempo, non vediamo l'ora di vederci per il consueto scambio personale e interattivo in occasione della nostra Assemblea generale del prossimo anno.» La 68ª Assemblea generale dell'ACS si terrà a giugno 2021 nell'ambito della fiera specialistica Suisse Public a Berna.

Philippe Blatter

## Informazioni:

[www.tinyurl.com/acs-ag-2020](http://www.tinyurl.com/acs-ag-2020)



*Irène May, sindaca di Ingenbohl/Brunnen (SZ)*



*Felice Dafond, sindaco di Minusio (TI)*



*Claudine Wyssa, sindaca di Bussigny (VD)*

**1)** Brunnen (Comune di Ingenbohl) è una rinomata località turistica con un forte settore gastronomico e alberghiero. La crisi ha colpito questo comparto in modo particolarmente duro. Altri settori del commercio locale, invece, sono riusciti addirittura ad aumentare il loro volume d'affari. La crisi non è ancora a pieno regime nella nostra regione. Come Comune, ci aspettiamo un calo delle entrate fiscali e un aumento dei costi sociali.

**2)** I compiti dei Comuni stanno diventando sempre più complessi e la domanda dei cittadini nei confronti del servizio pubblico è in aumento. Pertanto, l'assunzione di membri del consiglio comunale motivati e di personale amministrativo ben formato sta diventando sempre più importante. Il cambiamento demografico, la densificazione interna, le questioni relative alle infrastrutture e ai trasporti, nonché la digitalizzazione comporteranno grandi sfide per i Comuni in futuro.

**3)** In qualità di sindaca sono affascinato dalla varietà di argomenti che posso trattare grazie alla mia carica. Mi piace anche la libertà nel dare forma al mio lavoro. La mia sfida quotidiana consiste nel mantenere il delicato equilibrio tra i più diversi interessi, a vantaggio della popolazione. Apprezzo particolarmente il contatto diretto con le persone e il lavoro di squadra.

**4)** Il nostro Comune offre una qualità della vita impareggiabile. È un gioiello incastonato tra le montagne e il Lago dei Quattro Cantoni, offre una grande varietà di attività per il tempo libero e vanta un'industria locale innovativa. Sebbene conti più di 9000 abitanti, il nostro Comune ha conservato il suo carattere di villaggio, con molte associazioni e tradizioni molto sentite.

**1)** Nei primi giorni del lockdown non è stato facile; le preoccupazioni e la pressione mediatica hanno fortemente condizionato la nostra vita. Oltre a doversi preoccupare per la propria famiglia, per le condizioni di salute di chi ti sta vicino, e per le proprie attività professionali bruscamente interrotte e per le quali non si riusciva ad immaginare un futuro a fronte di costi ordinari che comunque continuavano a correre, ci siamo intensamente occupati, seppur come politici di milizia, di organizzare nel miglior modo possibile il lavoro dell'amministrazione, nel contempo si trattava di capire quali erano i bisogni effettivi dei nostri cittadini. Devo però anche dire che il sistema di sicurezza sociale svizzero ha concretamente aiutato tutti nel miglior modo possibile.

**2)** Nel breve e medio periodo dovremo capire le conseguenze del lockdown, e meglio quali misure adottare a un costo sopportabile. La sfida comunque più importante sarà però il giusto riconoscimento in ambito di autonomia e competenze che il Cantone e la Confederazione vorranno riconoscere al Comune svizzero. È primordiale evitare che il Comune diventi uno sportello del Cantone.

**3)** Sicuramente la vicinanza alla popolazione. Il sindaco è una figura centrale in una collettività, un punto di riferimento per i suoi cittadini.

**4)** Lo stemma del mio comune porta l'immagine di un asinello con dei sacchi da trasporto sulla schiena. Nel passato gli asinelli portavano ogni tipo di bene dal lago alla montagna, con fatica e impegno. Minusio è un comune di lago con una splendida riva naturale e una passeggiata a lago, una delle più lunghe, belle e naturali nel nostro paese, attorniato da monti. L'emblema dell'asinello vuol essere di stimolo per tutti noi nel senso che per riuscire nella vita ci si deve impegnare con fatica.

**1)** Il mio Comune ha vissuto il periodo di confinamento in modo intenso, ma sereno. Abbiamo istituito un servizio di assistenza per la popolazione e due hotline che sono state letteralmente prese d'assalto. Oggi la sfida riguarda la nuova organizzazione del lavoro, il mantenimento delle distanze e il lavoro da casa. Abbiamo imparato a lavorare in modo diverso, dobbiamo trarne insegnamento e non tornare alle vecchie abitudini!

**2)** Il futuro dei Comuni in Svizzera dipenderà da queste tre sfide:

- l'autonomia, nelle decisioni ma anche nella capacità finanziaria,
- le nuove leve del «personale politico», soprattutto nei Comuni più piccoli,
- il mantenimento di servizi che soddisfino le aspettative dei cittadini, ovvero la professionalità che ci si aspetta dai rappresentanti eletti e dai collaboratori.

**3)** Credo nella nozione di servizio ed è questo che mi motiva maggiormente nel mio lavoro: essere al servizio dei miei concittadini per offrire loro la migliore vita possibile a Bussigny. Uno degli aspetti più affascinanti della mia funzione è quello di avere una visione a lungo termine del Comune e di prendere decisioni per risultati che forse saranno raggiunti tra dieci anni o più.

**4)** Bussigny è un Comune in piena crescita alla periferia di Losanna. Prevediamo un aumento della popolazione del 30% nei prossimi cinque-dieci anni. Le sfide in termini di attrezzature e mobilità sono numerose, ma la principale preoccupazione per il Comune è il mantenimento di una vita sociale, la «convivenza» e l'integrazione della nuova popolazione. La crisi sanitaria ne ha dimostrato l'importanza.



Gérald Strub, sindaco di Boniswil (AG)



Boris Tschirky, sindaco di Gaiserwald (SG)



Christian Zuber, sindaco di Soyhières (JU)

**1)** L'ondata di coronavirus ci ha posto tutti di fronte a grandi sfide. Dal mio punto di vista, in una situazione del genere è importante che noi, come Comune, siamo vicini al popolo nel miglior modo possibile. È molto rassicurante per me vedere come gli abitanti di Boniswil e anche quelli di Argovia si sono sostenuti attivamente a vicenda. Gli effetti ci terranno occupati nei prossimi anni. Ma chi mi conosce, sa bene anche il mio motto: «Ce la faremo!»

**2)** A partire da quest'anno, oltre la metà dei collaboratori sono «nativi digitali». Per molti versi, per i Comuni questo comporterà nuove sfide, prima ignote. Da un lato, i Comuni devono affrontare la sfida della fornitura di servizi, sempre più richiesti in ambito digitale. Dall'altro, i baby-boomer lasceranno il servizio comunale nei prossimi anni. Dobbiamo riuscire a legare le conoscenze accumulate negli ultimi decenni e a metterle a disposizione delle nuove leve.

**3)** Negli ultimi 15 anni abbiamo praticamente ricostruito Boniswil am Hallwilersee. Il trasferimento della Seetalbahn, la riprogettazione delle strade, la costruzione di un nuovo edificio scolastico, la revisione del regolamento edilizio e d'utilizzo nonché i numerosi piani di progettazione ne sono solo un esempio. Mi piace la grande varietà di argomenti e l'opportunità di plasmare il futuro insieme a un grande consiglio comunale e a un grande team amministrativo.

**4)** Boniswil si trova all'estremità settentrionale del lago di Hallwil. Siamo conosciuti per le nostre riserve naturali. Il Boniswiler Ried è una delimitazione d'importanza nazionale. Eleganti edifici di fine secolo convivono con moderni condomini, integrati nel nostro villaggio attraverso un attento sviluppo del territorio.

**1)** La crisi del coronavirus non ha scosso «solo» il Comune politico di Gaiserwald, ma il mondo tutto intero. In questo contesto, le misure della Confederazione sono state accolte con grande comprensione anche dalla popolazione di Gaiserwald. Nel rispetto delle indispensabili misure igieniche, l'Amministrazione comunale di Gaiserwald aveva garantito il regolare orario di apertura degli sportelli dopo il lockdown, la popolazione lo aveva apprezzato.

**2)** I cambiamenti nella tecnologia della comunicazione accelereranno e daranno forma ai processi a tutti i livelli statali. La costante è che continueranno a emergere nuovi canali di trasferimento delle informazioni, ma praticamente nessuno scomparirà. Ciò rappresenta una sfida importante e costante nella gestione delle rispettive aree di attività sotto il profilo di un portale comunale elettronico a misura di utente.

**3)** La carica di sindaco copre una vasta gamma di attività ed è molto varia e diversificata. Servono un elevato grado di flessibilità e capacità comunicative. Inoltre, la funzione comporta la possibilità di stabilire un contatto con i gruppi e gli strati più diversi della popolazione e di rappresentare il Comune in occasione di vari eventi. Da parte mia, mi sento davvero a mio agio tra la popolazione.

**4)** Il Comune politico di Gaiserwald, formato dai tre villaggi di Abtwil, St. Josefen e Engelburg figura per la prima volta in un documento del 1282 e si contraddistingue per la ricca varietà di associazioni, in cui il sentimento di unione è ancora coltivato in modo mirato, grazie a un'eccellente offerta formativa, un commercio innovativo e un regime fiscale attrattivo. Ecco uno dei motivi per cui i tre villaggi sono luoghi molto ambiti nell'agglomerato di San Gallo.

**1)** Abbiamo ricevuto molte informazioni che all'inizio non erano veramente preoccupanti, poi un aumento molto graduale del numero di allerte. Abbiamo applicato rapidamente tutte le direttive cantonali, informato regolarmente la popolazione, predisposto una piattaforma di solidarietà per aiutare le persone a rischio, ecc. Prendo nota delle nuove direttive, informo il mio consiglio e insieme gestiamo la pandemia.

**2)** La missione primaria è quella di assicurare la conservazione della qualità della vita dei suoi abitanti attuali e futuri. La distribuzione dell'acqua tra i nostri villaggi, questo oro bianco che diventerà ancora più scarso con i cambiamenti climatici. Il nostro sistema di milizia che sta arrivando al limite, la protezione dell'ambiente e delle risorse. Favorire la biodiversità e gestire la demografia in accelerazione.

**3)** La gestione dei grandi dossier comunali che contribuiscono a migliorare la qualità della vita della nostra popolazione. Valutare le sinergie tra Comuni limitrofi, avviare il dibattito, creare centri di competenza efficienti all'interno delle nostre amministrazioni. Studiare questo filo conduttore che ci permette di definire ciò che vogliamo sviluppare e cambiare in futuro. Incontrare la popolazione e i nostri anziani.

**4)** Il nostro Comune è costituito dal villaggio propriamente detto e dalla frazione di Riedes-Dessus a tre-sei chilometri a valle sulla riva destra del fiume Birs. Le foreste e le fattorie sono gestite da due borgate indipendenti. Soyhières confina con quattro Comuni del Giura, Liesberg e Roggenburg nella regione del Laufonnais (BL) e anche di Petit-Lucelle, un Comune solettese. Il 20% degli abitanti parla Schwizerdütsch.

# Ci vuole una strategia coordinata con i Cantoni

L'ACS accoglie con favore il fatto che la legge COVID-19 contenga prevalentemente disposizioni potestative e che il Consiglio federale possa far uso delle proprie competenze soltanto nella misura necessaria per far fronte all'epidemia.

La Legge federale sulle basi legali delle ordinanze del Consiglio federale volte a far fronte all'epidemia di COVID-19 (Legge COVID-19) istituisce la base legale per permettere al Consiglio federale di continuare ad applicare i provvedimenti contenuti nelle ordinanze qualora questi siano tuttora necessari per far fronte all'epidemia di COVID-19. L'ACS appoggia la nuova Legge COVID-19. Vede con favore che il disegno di legge contenga prevalentemente disposizioni potestative e che il Consiglio federale possa far uso delle proprie competenze solo fintanto necessario e nella misura opportuna per far fronte all'epidemia di

COVID-19. Se dovesse rivelarsi oggettivamente non più necessario e giustificato, un determinato disciplinamento previsto da un'ordinanza potrà pertanto essere abrogato prima della scadenza della sua durata di validità.

## Una comunicazione chiara

Per far fronte con successo alla crisi e prevenire una seconda ondata ci vuole una strategia coordinata con i Cantoni nonché una comunicazione e direttive chiare all'interno dei Cantoni nei confronti dei Comuni. I Cantoni che constatano una crescita del numero di casi devono avere la possibilità di affrontare

focolai locali con i provvedimenti appropriati e, se del caso, d'intesa con altri Cantoni. L'ulteriore evoluzione della pandemia mostrerà in quali contesti i Cantoni dovranno attivarsi e in quali saranno necessarie soluzioni a livello nazionale. L'obbligo di utilizzo della mascherina sui mezzi pubblici, introdotto il 6 luglio 2020, è un buon esempio di disciplinamento opportuno e necessario su scala nazionale. *red*

## Presa di posizione (in tedesco):

[www.tinyurl.com/sn-covid-19-gesetz](http://www.tinyurl.com/sn-covid-19-gesetz)

## Serafe: inoltra un'interpellanza

Fin dall'invio della prima fattura, Serafe AG, l'impresa incaricata dalla Confederazione per la riscossione del canone radiotelevisivo, è ripetutamente oggetto di critiche a causa del suo comportamento nei confronti della clientela e dei partner commerciali. Colpisce il fatto che Serafe apparentemente è specializzata ad attribuire la colpa della propria incapacità e incompetenza agli altri, in particolare ai Comuni. L'ACS ha ora deciso di intervenire. Hannes Germann, consigliere agli Stati e presidente dell'ACS, nella sessione estiva ha inoltrato un'interpellanza. Nella stessa si chiede tra l'altro in che modo il Consiglio federale intenda assicurare «che maggiori costi non previsti per la riscossione del canone radiotelevisivo, sostenuti oggi in modo unilaterale da Cantoni, Comuni e città, siano indennizzati in modo appropriato». *pb*

### Interpellanza:

[www.tinyurl.com/interpellanza-serafe](http://www.tinyurl.com/interpellanza-serafe)

## Potenziare il sistema di milizia

La consigliera nazionale Priska Seiler Graf, membro del Comitato dell'ACS, ha presentato nella sessione estiva un postulato volto a potenziare il sistema di milizia. Di conseguenza, il Consiglio federale è incaricato di esaminare, assieme alla Conferenza universitaria svizzera, alle università e all'ACS, in che modo i membri dell'esecutivo comunale possano farsi accreditare le competenze acquisite durante la loro carica a titolo di formazione/formazione continua in campo universitario (CAS, DAS, MAS, p.es. nel campo della pubblica amministrazione; MBA, EMBA). Il postulato è una delle misure che l'ACS ha adottato sulla scia del suo «Anno del lavoro di milizia» volto a rafforzare il sistema di milizia. È già stato implementato il certificato «Gestione comunale», che l'ACS assegna insieme all'Associazione svizzera dei quadri. *pb*

### Postulato:

[www.tinyurl.com/postulat-milizamt-IT](http://www.tinyurl.com/postulat-milizamt-IT)

## Sì al sostegno ai trasporti pubblici

L'ACS ha preso posizione sulla legge federale urgente sul sostegno ai trasporti pubblici nella crisi da COVID-19. Nella sua presa di posizione si limita ad esprimersi sul traffico locale e pertanto sull'importo forfettario una tantum della Confederazione, volto a sgravare Cantoni e Comuni, a favore dei disavanzi registrati dalle imprese di trasporto nel 2020 nel traffico locale. L'ACS accoglie positivamente il versamento una tantum di 100 milioni di franchi, erogato sotto forma di sussidio non rimborsabile e non sotto forma di mutuo. Tuttavia, l'importo forfettario poggia su stime e nel caso di un ulteriore calo della domanda, in particolare in seguito a una nuova crescita del numero di casi, andrà valutato a nuovo in base alle necessità concrete. *red*

### Presa di posizione (in francese):

[www.tinyurl.com/loi-covid-19-tp](http://www.tinyurl.com/loi-covid-19-tp)